



Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DEL SUOLO E DELL’ACQUA

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

VISTO il Decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” (G.U. n. 304 del 30-12-2019-S.O. n. 45);

VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2020 – 2022” (G.U. n. 305 del 31.12.2019 – S.O. n. 46);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 97, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 novembre 2019, n. 138;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 27 settembre 2019, n. 282, recante “Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l’anno 2020 e il triennio 2020-2022”, come modificato dal decreto ministeriale 16 gennaio 2020, n. 12;

VISTO il D.M. n. 67 del 17 marzo 2020, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti in data 9 aprile 2020 - n. 1397, concernente la “Direttiva generale recante indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l’anno 2020”;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento per il Personale, la Natura, il Territorio e il Mediterraneo prot. n. 8 del 24 aprile 2020, vistato dall’Ufficio Centrale di Bilancio in data 27 aprile 2020 - n. 135, concernente la “Direttiva recante gli indirizzi generali per l’azione amministrativa per l’anno 2020 delle Direzioni Generali del Dipartimento per il Personale, la Natura, il Territorio e il Mediterraneo” con cui è stata delegata la gestione delle risorse finanziarie, nell’ambito di alcuni programmi di

spesa, delle azioni, dei capitoli e dei piani gestionali, tra cui il capitolo 7645, alla Dott.ssa Maddalena Mattei Gentili, in quanto titolare del relativo centro di costo;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 363 del 24 dicembre 2019, concernente "Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare";

VISTO l'incarico dirigenziale di livello generale conferito al Dott. Renato Grimaldi di Capo Dipartimento per il personale, la natura, il territorio e il Mediterraneo (dipent) presso il Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con D.P.R. del 27 dicembre 2019;

VISTO il D.P.C.M. del 19 dicembre 2019, registrato dalla Corte dei Conti, Fog. n. 235, in data 21 gennaio 2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua alla Dott.ssa Maddalena Mattei Gentili;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 60 del 31 luglio 2020, vistato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 7 agosto 2020 - n. 249, concernente la "Direttiva recante gli indirizzi generali per l'azione amministrativa per l'anno 2020 della Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua";

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, che delinea le modalità e le tempistiche del monitoraggio delle Opere Pubbliche;

VISTO l'art 1 comma 306 della legge n. 160 che dispone un contributo di 1 milione di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022, per interventi nelle aree della Rupe di Orvieto e del Colle di Todi, già oggetto di lavori di mitigazione del rischio idrogeologico per frane;

CONSIDERATO che tali risorse sono riservate alla regione Umbria ai fini della messa in sicurezza, tutela e manutenzione dei due siti della Rupe di Orvieto e del Colle di Todi e che la regione Umbria provvede al riparto delle risorse tra i due comuni interessati, ai sensi della succitata normativa;

VISTA la nota prot. 39321 del 28 maggio 2020 con la quale questa Amministrazione richiede alla Regione Umbria di generare una proposta di interventi a valere sulle risorse dell'annualità 2020 ovvero per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art.1 comma 306 della legge n.160/2019;

VISTA la nota prot. 50666 del 02 luglio 2020, con la quale la Regione Umbria ha comunicato a questa Amministrazione, che ai sensi della normativa sopra citata, la Regione ed i Comuni di Todi ed Orvieto hanno sottoscritto l'Accordo di Programma ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., approvato dalla Giunta regionale con atto n. 447 del 04/06/2020, per condividere la ripartizione delle risorse finanziarie (determinate nel 55% a favore del Comune di Orvieto e 45% a favore del Comune di Todi) e per definire le modalità per l'individuazione e la realizzazione degli interventi;

VISTA la nota prot. 84182 del 20/10/2020, con la quale la Direzione Generale chiede alla Regione Umbria il rinvio della scheda degli interventi finanziabili e il numero di conto di contabilità

ordinaria, sul quale riversare le risorse di cui all'art.1 comma 306 della legge n.160/2019- annualità 2020;

VISTA la nota prot. 186950 del 22/10/2020 della Regione Umbria, con la quale trasmette la nuova tabella con l'elenco degli interventi ricadenti nel finanziamento, dichiarando che detta tabella sostituisce quella precedentemente trasmessa con nota n. 50666 del 02 luglio 2020;

VISTO l'Accordo di Programma sottoscritto dalla Regione ed i Comuni di Todi ed Orvieto ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., ed approvato dalla Giunta regionale con atto n. 447 del 04/06/2020, trasmesso dalla Regione Umbria con la sopracitata nota;

CONSIDERATO che gli interventi individuati dalla Regione Umbria per il contributo straordinario dell'annualità 2020, riguardano interventi ricadenti nel Comune di Orvieto e nel Comune di Todi;

VISTO l'art. 34, comma 2, ultimo capoverso, della legge 196/2019 che prevede *“nel caso di trasferimenti di somme ad amministrazioni pubbliche, l'impegno di spesa può essere assunto anche solamente in presenza della ragione del debito e dell'importo complessivo da impegnare, qualora i rimanenti elementi costitutivi dell'impegno (omissis) siano individuabili all'esito di un iter procedurale legislativamente disciplinato”*;

INDIVIDUATO nel capitolo n. 8537 PG 01 denominato *“Contributo da destinare alla regione Umbria per la messa in sicurezza, tutela e manutenzione dei due siti della Rupe di Orvieto e del Colle di Todi”*, quale capitolo ove far gravare la relativa spesa, in quanto pertinente;

VERIFICATA la necessaria capienza sul predetto capitolo di bilancio dell'esercizio finanziario dello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, per un importo di Euro 1.000.000,00 per ciascuno degli anni 2020,2021,2022;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'impegno, con il vincolo del perseguimento delle finalità stabilite dall'art.1 comma 306 della legge 160/2019, della somma complessiva di Euro 3.000.000,00, a favore del Presidente della Regione Umbria, in qualità di Commissario Straordinario delegato per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

DECRETA

-Art. 1-

- Contributo straordinario – Impegno -

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è autorizzato l'impegno della somma complessiva di Euro 3.000.000,00, a favore della Regione Umbria, C.F. 80000130544 sul codice di tesoreria unica presso la Banca d'Italia n. 31068, con il vincolo del perseguimento delle finalità stabilite dall'art.1 comma 306 della legge 160/2019.
2. La spesa di cui al comma 1, è così ripartita:
 - Euro 1.000.000,00 a valere sul **capitolo 8537** *“Contributo da destinare alla regione Umbria per la messa in sicurezza, tutela e manutenzione dei due siti della Rupe di Orvieto e del Colle di Todi”* – **PG 1 - EPR 2020** - Programma 12, Missione 18, U.D.V. 1.5, Azione

3, CdR 12, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

- Euro 1.000.000,00 a valere sul **capitolo 8537** “Contributo da destinare alla regione Umbria per la messa in sicurezza, tutela e manutenzione dei due siti della Rupe di Orvieto e del Colle di Todi” – **PG 1 - EPR 2021** - Programma 12, Missione 18, U.D.V. 1.5, Azione 3, CdR 12, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

- Euro 1.000.000,00 a valere sul **capitolo 8537** “Contributo da destinare alla regione Umbria per la messa in sicurezza, tutela e manutenzione dei due siti della Rupe di Orvieto e del Colle di Todi” – **PG 1 - EPR 2022** - Programma 12, Missione 18, U.D.V. 1.5, Azione 3, CdR 12, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Art. 2

-Monitoraggio-

1. Il monitoraggio degli interventi finanziati dal presente decreto, sarà effettuato ai sensi decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, che prevede che i soggetti attuatori di opere pubbliche inviino alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (MEF) specifiche informazioni periodiche sullo stato di attuazione delle stesse.
2. Il Commissario Straordinario dovrà comunicare tempestivamente al Ministero dell'Ambiente, gli ulteriori interventi finanziati con le risorse delle annualità 2021-2022 disciplinate nel presente decreto, corredati dal relativo cronoprogramma.
3. Il Commissario Straordinario è responsabile del corretto e tempestivo inserimento dei dati di monitoraggio secondo le scadenze prestabilite dal succitato Decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva degli avanzamenti economici, procedurali, fisici e di risultato.

Art. 3

-Trasferimenti-

1. Il trasferimento dell'annualità 2020 è subordinato alla registrazione presso gli Organi di controllo del presente decreto.
2. Il contributo straordinario per le successive annualità sarà trasferito alla Regione Umbria solo successivamente all'individuazione degli interventi da realizzare ed al corretto inserimento degli interventi sul sistema monitoraggio.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di Controllo per i riscontri di competenza.

Il Direttore Generale
Maddalena Mattei Gentili